

**Nello spirito della marcia di Assisi del settembre 1961, un'altra grande manifestazione unitaria in ottobre nell'Italia centrale**

## Gubbio: un cippo dedicato alla pace

Dichiarazioni del professor Aldo Capitini

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, 12

Un cippo della pace verrà inaugurato il 6 ottobre prossimo a Gubbio nel corso di una manifestazione a carattere interregionale che interesserà particolarmente l'alta Umbria. All'iniziativa, promossa dalla locale Amministrazione comunale in stretta collaborazione con la Consulta italiana per la pace, hanno già assicurato la loro presenza numerosi intellettuali, gruppi sindacali ed associazioni di varie generazioni. Si sa già che interverranno in veste ufficiale Comuni dell'Italia centrale.

Frattanto si è costituito nella città dei Cesi un comitato unitario cui hanno aderito, oltre al PCI ed al PSI, anche alcuni gruppi di cattolici, personalità e rappresentanti di varie associazioni: una prima riunione ha avuto luogo martedì sotto la presidenza del sindaco prof. Nuti: è stato ribadito il carattere assolutamente indipendente da particolari posizioni partitiche della manifestazione, il cui scopo sarà quello di allargare lo spirito della marcia di Assisi del settembre 1961, la cui eco ancora permane viva nelle popolazioni umbre.

Analoghe azioni sono in preparazione, a quanto ci ha detto il prof. Aldo Capitini, nell'Umbria meridionale e rientrano nel quadro della vasta iniziativa che la Consulta Umbra intende portare avanti per la difesa della pace nella nostra Regione in cui la lotta per una soluzione positiva dei problemi economici e sociali deve trovare uno stretto collegamento con la più larga sensibilizzazione delle masse popolari riguardo ai problemi generali della coesistenza, della quale tante componenti restano tuttora insolute.

« E questa — continua il prof. Capitini — una delle ragioni per le quali a sede della manifestazione è stata prescelta la città di Gubbio: non solo per il suo grande rilievo storico, culturale ed artistico o per il suo forte tributo di sangue alla lotta antifascista, ma per la stessa depressione economica e sociale che tanto pesantemente colpisce una zona pur così bella ed importante ».

L'iniziativa avrà un carattere di massa. Confluiranno infatti nella mattinata del 6 ottobre a Gubbio delegazioni provenienti da Perugia, Città di Castello, Umbertide,

**Calabria: marcia della pace da Cittanova a Taurianova**

CATANZARO, 12 La consulta calabrese per la pace ha indetto per domenica 29 settembre una marcia lungo un percorso che va dal centro di Cittanova a Taurianova.

Alla manifestazione hanno già aderito numerose personalità del mondo politico e culturale italiano e calabrese.

La manifestazione trarrà il suo nome dall'ulivo, simbolo di pace e insieme fattore determinante della realtà economica della regione. La consulto, nel lanciare l'appello, ricorda le raccoglitrice di ulivo, ai braccianti, ai contadini e operai, artigiani e impiegati, ai professionisti e a tutte le categorie produttive della Calabria che « la pace costituisce il bene e l'obiettivo fondamentale di tutto il popolo ». L'appello così conclude: « dimostrando la loro solidarietà e partecipando alla marcia dell'ulivo — per un Mediterraneo di satomizzato, per la distensione e la coesistenza, per il disarmo generale, per una pace stabile — i calabresi daranno un concreto contributo anche alla soluzione dei loro secolari problemi: la drammatica crisi dell'agricoltura, l'analfabetismo, l'emigrazione, le malattie sociali, la grave carenza di scuole, di abitazioni, di ospedali, di enti previdenziali, di industrie ».

a. g.

Sono note ai ministeri interessati le crescenti difficoltà delle operazioni di carico e scarico delle merci e passeggeri nel porto di Ancona, le cui attrezzature sono sempre meno adatte in rapporto al crescente aumento del traffico ed all'orientamento delle costruzioni navali, proteso verso navi di tonnellaggio sempre più elevato.

La inadeguatezza delle attuali attrezzature prolunga il tempo per le operazioni di carico e scarico delle merci, obbligando le navi a lunghe soste fuori del porto, accrescendo il costo delle operazioni portuali, con conseguenze economiche negative per tutti gli utenti.

Data l'importanza dei problemi e le urgenze di attuare provvedimenti ormai indimenticabili se si vuole evitare irreversibili danni economici a tutto l'interland del porto di Ancona e la necessità di dare tranquillità ai lavoratori, agli operatori economici, agli enti pubblici interessati, i quali hanno ripetutamente,



Potenza: « equo canone »

## Centinaia di milioni ai contadini

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 12

A centinaia vengono notificati in questi giorni ai proprietari terrieri i conteggi eseguiti dall'Alleanza contadina per conto dei fittavoli in applicazione della legge per l'« equo canone ».

L'applicazione delle tabelle, che in generale fa realizzare ai fittavoli un risparmio del 50% sui fitti praticati dai vecchi, esosi contratti, permette agli stessi fittavoli di recuperare le somme che l'anno scorso (a causa delle tardive applicazioni delle tabelle) furono pagate in più o addirittura di riuscire a creditori nei confronti dei proprietari.

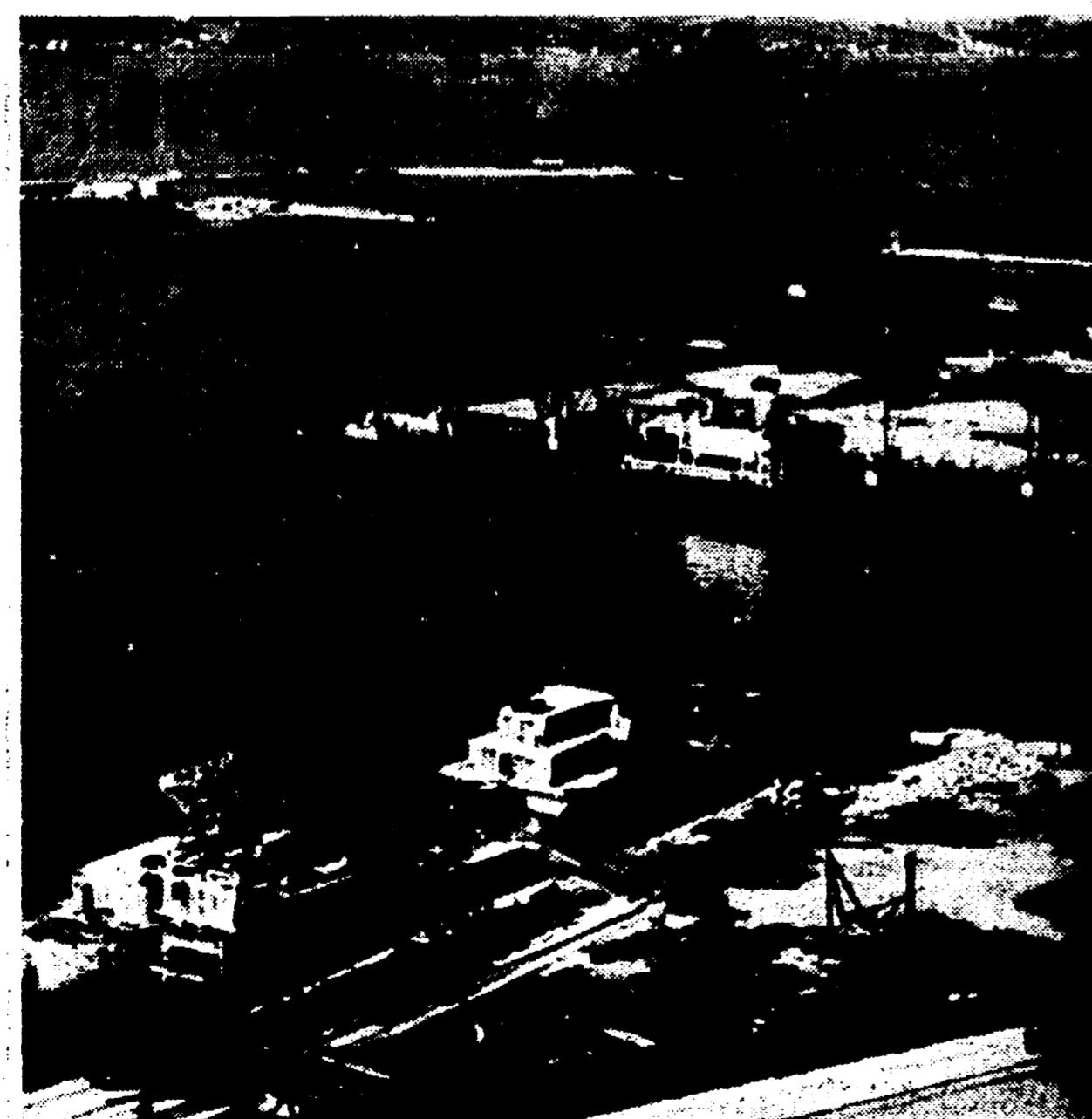
Come è facile intuire, la rendita fondiaria — vero parassita dell'agricoltura — sta subendo così un duro colpo. Sono centinaia di milioni che passano nelle mani dei contadini coltivatori.

Luciano Carpelli

Porto di Ancona

## Aumentano i traffici: urgono nuovi impianti

Un'interrogazione del senatore Fabretti



Dalla nostra redazione

ANCONA, 12

Sono note ai ministeri interessati le crescenti difficoltà delle operazioni di carico e scarico delle merci e passeggeri nel porto di Ancona, le cui attrezzature sono sempre meno adatte in rapporto al crescente aumento del traffico ed all'orientamento delle costruzioni navali, proteso verso navi di tonnellaggio sempre più elevato.

La inadeguatezza delle attuali attrezzature prolunga il tempo per le operazioni di carico e scarico delle merci, obbligando le navi a lunghe soste fuori del porto, accrescendo il costo delle operazioni portuali, con conseguenze economiche negative per tutti gli utenti.

Data l'importanza dei problemi e le urgenze di attuare provvedimenti ormai indimenticabili se si vuole evitare irreversibili danni economici a tutto l'inter-

land del porto di Ancona e la necessità di dare tranquillità ai lavoratori, agli operatori economici, agli enti pubblici interessati, i quali hanno ripetutamente,

Antonio Presepi

## Teramo: il ventesimo della prima battaglia partigiana

TERAMO, 12. Il XX anniversario della prima battaglia campale tra i partigiani e i tedeschi verrà solennemente celebrato dalle associazioni partigiane ANPI e FIAP, dall'Associazione Famiglie Caduti e dal Centro Culturale e Antonio Gramsci e di Teramo dal 22 al 29 settembre p.v.

Il Comitato promotore sta diramando decine di inviti agli ex combattenti per la libertà, ai giovani di Nuova Resistenza, alle Autorità locali, al Governo, alle Forze Armate, all'Arma dei Carabinieri e alle ambasciate degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Jugoslavia, dell'Unione Sovietica (i prigionieri sovietici che furono liberati dagli antifascisti teramani all'indomani dell'8 settembre non limiteranno la loro partecipazione alla battaglia di Bosco Martese, ma la stragrande maggioranza di essi fecero causa comune con i « ribelli » teramani.

Il programma delle manifestazioni deve essere ancora definito ma in linea di massima esso prevede la proiezione di « Roma città aperta » e « Paesà » di Rossellini, « Anni facili » di Zampa, una conferenza su « Bosco Martese » del partigiano avv. Riccardo Cerulli e altre conferenze terranno i senatori Enrico Mole e Pietro Seccia e l'on. Fausto Nitti.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era la Resistenza » a cura di Toni Comello.

Il 29 settembre i giovani,

ni partigiani, le Autorità si recheranno in pellegrinaggio al Bosco.

Le manifestazioni si concluderanno in serata a Teramo con un « Trebbio » dal titolo « Era